



Tribunale di Catanzaro
Tribunale di Vibo Valentia
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vibo Valentia
Camera penale di Vibo Valentia

Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica di Vibo Valentia, il Tribunale di Vibo Valentia ed il Tribunale Ordinario di Catanzaro in tema di operatività del Tiap in relazione alle procedure di Riesame per le misure cautelari personali.

Premesso

che il TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia per la gestione informatica del fascicolo con possibilità di integrare i contenuti nelle varie fasi del procedimento di primo grado (GIP, GUP, Tribunale del Riesame) con atti e documenti vari: l'obiettivo finale è quello di pervenire alla digitalizzazione del fascicolo processuale penale attraverso la scannerizzazione, la classificazione, la codifica e l'indicizzazione dei fascicoli stessi con possibilità di ricerca, consultazione e stampa anche di singoli atti;

che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia ha provveduto ad installare l'applicativo presso i terminali di tutte le segreterie dei Sostituti, nonché presso le postazioni di lavoro dei singoli magistrati del PM ed analogamente ha proceduto la Sezione Penale del Tribunale del Riesame di Catanzaro;

che la Procura della Repubblica di Vibo Valentia ormai da tempo ha disposto l'implementazione del sistema TIAP per tutti i fascicoli per i quali venga emesso avviso ex art. 415 bis c.p., per quelli esitati con richiesta di rinvio a giudizio, con decreto di citazione diretta a giudizio, nelle forme del rito immediato e dell'applicazione della pena su richiesta delle parti nella fase delle indagini preliminari, nonché per quelli per i quali venga avanzata richiesta cautelare personale o reale;

che TIAP non ha un sistema interattivo di "comunicazione degli atti", ragione per la quale - pur condividendo la stessa piattaforma documentale- è indispensabile che tra la Procura di Vibo Valentia ed il Tribunale di Catanzaro gli adempimenti processuali sottoposti a termine siano

accompagnati dall'inoltro di PEC che avvisino dell'adempimento stesso pur effettuato in TIAP;

che, a seguito di apposito protocollo, si è provveduto ad attivare le procedure per l'operatività del TIAP presso l'Ufficio del GIP del Tribunale di Vibo Valentia;

che l'Ufficio del Riesame di Catanzaro ha proceduto preliminarmente, con il supporto del locale Cisia, a configurare il sistema TIAP per la gestione integrata dei rapporti tra le Procure del Distretto ed il Tribunale del Riesame, nonché a profilare le utenze dei Magistrati del Tribunale del Riesame in modo funzionale all'organizzazione dell'ufficio stesso;

che l'Ufficio del Riesame ha già avviato la sperimentazione della trasmissione degli atti tramite il TIAP con la Procura di Catanzaro e che le prove di trasmissione sono andate a buon fine;

che si è deciso di adottare un protocollo d'intesa riguardante l'operatività del TIAP tra la Procura della Repubblica di Vibo Valentia, il Tribunale di Catanzaro, il Tribunale di Vibo Valentia, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vibo Valentia ed il Presidente della Camera Penale di Vibo Valentia in relazione alle procedure di riesame per le misure cautelari personali;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE CHE

- la cancelleria del Riesame comunicherà a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica individuato dalla Procura di Vibo Valentia (prot.procura.vibovalentia@giustiziacert.it) l'avvenuto deposito dell'istanza di riesame/appello con richiesta di invio atti ex art. 309 comma 5 c.p.p.;
- la Segreteria del Sostituto Procuratore procedente a seguito della richiesta di atti del Tribunale, ex art. 309 comma 5 c.p.p., avrà cura di trasmettere:
 - in via informatica tramite TIAP al Tribunale del Riesame gli atti contenuti nella cosiddetta vaschetta *discovery* mediante invio/abilitazione all'utenza virtuale "*Da assegnare Riesame*" (tale abilitazione consentirà al Tribunale del Riesame di poter assegnare il fascicolo al collegio competente);
 - in via informatica tramite PEC (riesame.tribunale.catanzaro@giustiziacert.it) una attestazione riguardante l'invio degli atti tramite TIAP ed anche che il Tribunale del Riesame è stato abilitato alla visualizzazione del relativo fascicolo; a tale attestazione andrà allegata la scheda indagato debitamente compilata, che si allega al presente protocollo.

Ove gli atti che la Procura deve trasmettere al Tribunale non siano esclusivamente "documentali" (gli unici che è in grado di gestire TIAP), questi (files multimediali in DVD o USB, scatoli ecc.) dovranno essere trasmessi nella modalità tradizionale- e nel rigoroso rispetto dei termini di cui all'art.

309 comma 5 c.p.p.- con deposito della nota di trasmissione presso la Cancelleria del Riesame.

La Procura della Repubblica di Vibo Valentia curerà che, su ogni fascicolo inoltrato al Tribunale del Riesame di Catanzaro, relativamente al quale si sia proceduto all'inserimento in TIAP, sia apposta da parte della segreteria del PM idonea stampigliatura attestante l'avvenuto inserimento.

Nel fascicolo TIAP dovranno essere anche allegati il provvedimento impugnato, gli atti di esecuzione, gli interrogatori di garanzia e le nomine dei difensori di fiducia, in qualsiasi contesto avvenute (comprese quelle avvenute nel corso degli eventuali atti di perquisizione e sequestro): ove detti atti non siano ancora in possesso della Procura, quest'ultima chiederà all'Ufficio GIP di procedere alla trasmissione al Tribunale del Riesame, anche con modalità analogiche tradizionali.

L'Ufficio del Riesame provvederà immediatamente alla verifica della corretta trasmissione e visualizzazione del fascicolo telematico, comunicando l'esito positivo alla pec istituzionale della Procura all'indirizzo (prot.procura.vibovalentia@giustiziacert.it).

La cancelleria del Tribunale del Riesame gestirà in TIAP la relativa procedura incidentale, creando nel fascicolo "fase GIP" un "faldone riesame".

Nel contenitore documentale in TIAP saranno riversati, previa scansione:

- l'istanza di riesame/appello;
- eventuali nomine dei difensori;
- i verbali di udienza;
- l'ordinanza che decide sul ricorso.

La visualizzazione del fascicolo del riesame sarà possibile allo stesso utente del Tribunale che lo ha creato nei limiti temporali assegnati dalla Procura.

Il termine di 10 giorni di cui all'art. 309 commi 5 e 9 c.p.p. inizierà a decorrere dalla data di trasmissione telematica degli atti processuali come di seguito specificato, ovvero dalla data di deposito in cancelleria effettuata con modalità ordinarie in caso di atti e documenti non trasmissibili con il sistema telematico.

L'inoltro degli atti e di tutte le PEC riguardanti le comunicazioni tra Procura, Ufficio GIP e Tribunale del Riesame dovranno avvenire nell'ordinario orario di apertura delle Cancellerie, cioè dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Tutto ciò che perverrà oltre tale orario, si considererà pervenuto nel giorno successivo.

La comunicazione scritta a mezzo PEC verrà scaricata dal personale preposto, che apporrà sulla stessa un timbro di pervenuto; da tale adempimento dell'Ufficio ricevente inizieranno a decorrere i termini stabiliti dalla legge per ogni fase del procedimento.

Si precisa che la comunicazione a mezzo PEC deve essere effettuata per ogni istanza di riesame, anche se gli atti sono stati già messi in rete per altre istanze relative allo stesso procedimento penale.

I fascicoli in forma cartacea saranno gestiti secondo l'attuale prassi.

Per i procedimenti, relativamente ai quali sussistono particolari esigenze o relativamente ai quali appaia necessario adottare particolari cautele, il Procuratore della Repubblica, d'intesa con la Presidenza del Tribunale del Riesame, potrà autorizzare l'inoltro del fascicolo nelle forme ordinarie. Il presente protocollo sarà operativo a partire dal 1° luglio 2021.

Catanzaro/Vibo Valentia, così convenuto in conference call via piattaforma Teams in data 10 giugno 2021.

Il Presidente del Tribunale di
Catanzaro

Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Vibo Valentia

**PALERMO
RODOLFO** Firmato digitalmente da
PALERMO RODOLFO
Data: 2021.06.22
16:30:23 +02'00'

**camillo.falvo
@giustizia.it** Firmato digitalmente da
camillo.falvo@giustizia.it
ND:
cn=camillo.falvo@giustizia.it
Data: 2021.06.10 18:30:12
+02'00'

Il Presidente del Tribunale di Vibo Valentia

Il RID Requirente

**antonio.di
matteo01@
giustizia.it** Firmato digitalmente da
antonio.dimatteo01@giustizia
.it
ND:
cn=antonio.dimatteo01@gius
tizia.it
Data: 2021.06.11 09:30:40
+02'00'

**SFORZA
RAFFAELA** Firmato
digitalmente da
SFORZA RAFFAELA
Data: 2021.06.12
14:15:31 +02'00'

Il Presidente del Tribunale del Riesame di Catanzaro

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vibo Valentia

**DLCFNC66D20F
537P/74300100
12446708.H7h4
8YYyLGsHZd4qE
u4Alfj3U=** Firmato digitalmente da
DLCFNC66D20F537P/74
30010012446708.H7h48
YYyLGsHZd4qEu4Alfj3
U=
Data: 2021.06.12
09:08:37 +02'00'

Il Presidente della Camera Penale di Vibo Valentia

**Giuseppe
Mario Aloï**

Firmato digitalmente da
Giuseppe Mario Aloï

Data: 2021.06.11
11:33:39 +02'00'

Il Magrif della Procura di Vibo Valentia

ALIBERTI

Firmato digitalmente
da ALIBERTI
FILOMENA

FILOMENA

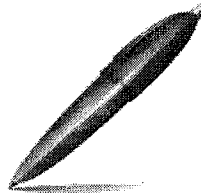
Data: 2021.06.11
10:41:41 +02'00'

Il Dirigente del Tribunale di Catanzaro



Firmato digitalmente da
CHIEFALO ANTONIO
C=IT
O=MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA

Il Magrif del Tribunale di Catanzaro



Firmato digitalmente da
CIRIACO PAOLA
C=IT
O=MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA